



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TO1M01600E: DON BOSCO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Risulta costante il tutoraggio emotivo e didattico degli insegnanti che accompagnano gli alunni nel loro percorso di crescita personale e formativa, attraverso una cura dell'affettività che fa maturare in essi un forte senso di appartenenza alla comunità scolastica. Le classi risultano generalmente equilibrate nella distribuzione delle fasce di livello grazie ad un attento lavoro di formazione in entrata; il raggiungimento del successo formativo si verifica per la maggior parte degli alunni in quanto le competenze finali vengono graduate sulla base dei prerequisiti e delle capacità dei singoli allievi. Eventuali insuccessi ancora presenti sono dovuti a problematiche che emergono in itinere, non sempre facilmente risolvibili in un breve lasso di tempo, anche a causa di un supporto inadeguato di alcune famiglie. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in entrata, in uscita e in corso d'anno sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Non sono presenti studenti collocati nel livello piu' basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Non e' possibile valutare pero' l'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola in quanto non sono disponibili dati aggiornati.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che buoni in diverse competenze chiave tra quelle considerate ma anche nelle altre il livello di competenza A-B è raggiunto da più del 60% degli allievi. Si ricorda che la promozione delle competenze sociali e di cittadinanza è tra le Priorità da sempre delineate nel RAV d'Istituto e negli anni è migliorato; ultimamente è stato fortemente ancorato all'Educazione civica e all'Orientamento.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



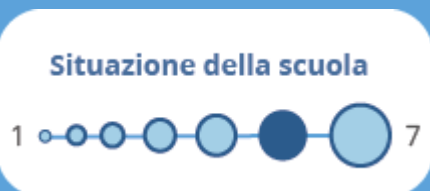
Motivazione dell'autovalutazione

Non sono disponibili al momento attuale dati aggiornati: si ripropone per questa sezione quanto già pubblicato nell'ultimo RAV. I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per una valutazione più dettagliata circa i risultati degli allievi nella scuola secondaria di II grado sarebbe necessario avere a disposizione i dati sugli esiti degli scrutini finali annuali. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, che comprende le competenze disciplinari e le competenze trasversali per i diversi anni di corso; i docenti lo utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa in base al contesto e ai bisogni formativi della utenza. Attende l'ampliamento dell'offerta formativa ben integrata nel progetto educativo di istituto. Il nuovo insegnamento dell'Ed. civica è stato integrato nel progetto di Istituto. Sales.: "Buoni cristiani e onesti cittadini", già orientato alla cittadinanza attiva. Sperimentazione Piano di Orientamento secondo Linee guida 2022. Tutte le attività: definizione molto chiara degli obiettivi delle abilità/competenze da raggiungere. Sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione Didattica e/o la valutazione degli studenti; non veri dipartimenti, ma gruppi di lavoro per ambiti disciplinari; docenti coinvolti in maniera diffusa. I documenti effetti sistematici una progettazione Didattica Condotta, utilizzo modelli comuni per la progettazione delle U.D.A. e declinazione. Chiari gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversi per la valutazione degli studenti (prove strutturate), ma le rubriche di valutazione, pur presenti ed elaborate, sono ancora poco diffuse. L'utilizzo di prove strutturate è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e il progetto. Interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Sono stati costruiti un nuovo ambiente di studio, resi più funzionali e moderni alcuni spazi, realizzato un nuovo ingresso per consentire un'entrata dilatata degli allievi, ristrutturata la palestra, realizzata una nuova aula per la Conversazione inglese. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati con frequenza elevata da tutte le classi, ma la biblioteca è in trasformazione. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti sono abituati a lavorare anche in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità generalmente efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci e di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola e programmata attraverso attenta osservazione in entrata e Progetto continuità in collaborazione con le scuole primarie di provenienza; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi personalizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula e attivati anche nella didattica a distanza.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. (scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute, che ciascuno mette volentieri a disposizione del gruppo di lavoro che risulta affiatato. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di qualità più che buona. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo attraverso l'utilizzo generalizzato della piattaforma Gsuite, che ha consentito la digitalizzazione dei documenti e lo snellimento della loro elaborazione. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a alcune collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. In quanto scuola paritaria e' facilitato il contatto e la collaborazione con istituti del circuito salesiano, meno l'inserimento in reti che riguardino la scuola statale. I contatti con il territorio negli ultimi anni si sono intensificati, come pure la collaborazione con gli Enti locali ma si fa fatica a formalizzarli in maniera strutturata.. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalita' di



coinvolgimento non sempre sono adeguate in quanto i genitori sono molto impegnati nel lavoro. Si realizzano quando possibile dato il contesto generale iniziative rivolte alle famiglie e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Raggiung. migliori risult. negli Esami di Stato conclus. del I ciclo di istr.: aumentare la percent. di voti finali superiore al 7 a quella preced. al Covid (50%) anche con un Esame di Stato completo delle prove scritte (tale percentuale nell'a.s.2021/22 era del 70% circa), raggiungendo una percentuale di voti in fascia alta (9-10/10) del 20%.

TRAGUARDO

o Potenziare la fascia media di livello in tutte le classi: percentuale di voti finali >7 almeno al 50% con percentuale del 15% (9-10/10) di voti in fascia alta).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
* Elaborare un curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze trasversali (UDA specifiche per una delle otto competenze chiave europee)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
* Potenziare la lingua inglese incluse le attività di conversazione
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
* Progettare modelli comuni per la stesura dei Piani di lavoro annuali
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
* Riprogettare gli incontri di programmazione per discipline/ambiti disciplinari per rivedere alcuni aspetti del curricolo alla luce dell'esperienza della DAD e dei nuovi scenari didattici emersi.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrare nell'orario curricolare attività per classi aperte o gruppi di livello per attività interdisciplinare.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrare nell'orario curricolare attività per classi aperte o gruppi di livello per attività interdisciplinare.
7. **Ambiente di apprendimento**
* Integrare nell'orario curricolare attività per classi aperte o gruppi di livello per attività interdisciplinare
8. **Inclusione e differenziazione**
* Elaborare nuovi criteri e strumenti di valutazione per valorizzare maggiormente il processo e non il prodotto degli alunni con BES.
9. **Continuità e orientamento**
* Riuscire a individuare, nel curricolo, alcuni nodi disciplinari prioritari in ingresso nelle classi prime da comunicare alle famiglie dei nuovi allievi alla fine della classe quinta.



10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
* Variare l'offerta formativa dei laboratori e dei Corsi di studio pomeridiani e adattarla ai nuovi scenari didattici post-Covid.
11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
* Adattare spazi, strumenti, risorse alla nuova realtà didattica della scuola che ha conosciuto negli ultimi anni un sensibile aumento delle iscrizioni
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
* Adattare spazi, strumenti, risorse alla nuova realtà didattica della scuola che ha conosciuto negli ultimi anni un sensibile aumento delle iscrizioni.
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
* Potenziamento della collaborazione tra personale scolastico e altre figure di riferimento nelle attività di assistenza agli allievi in studio e in cortile.
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
* Realizzazione all'interno della scuola uno "sportello" periodico di ascolto per gli allievi valorizzando il personale presente o attraverso nuove collaborazioni
15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Partecipazione dei docenti ad attività di formazione su tematiche didattico educative coerenti con il Ptof.
16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
* Collaborazione con altre scuole o enti del Territorio per progetti comuni di potenziamento delle competenze degli allievi.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

o Comp. Person., Soc. e Capac. di Imp. a Imp. -- Comp. in Materia di Cittad., in partic. per rendere gli alunni capaci di elab. Strat. per resolv. Situaz. Problem. in base al contesto attraverso la comunicazione dei punti di vista e il rispetto delle regole.

TRAGUARDO

o Svilup. le capac. di comunic., rifless., relaz., decisione-azione, organizz. e progett. anche nello scenario post-Covid: numero e varietà labor. e Progetti attivi, diminuz. percent. allievi che non si iscrivono ai Labor., valutaz. positive nei compiti di realtà per Educ. Civ.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
* Potenziare nella didattica la trattazione di temi multidisciplinari, che riguardino i diritti umani e i valori legati alla convivenza civile
2. Curricolo, progettazione e valutazione
* Promuovere metodologie didattiche in cui il ruolo degli allievi sia il più possibile attivo e cooperativo (anche in ambiente virtuale)
3. Curricolo, progettazione e valutazione
* Potenziare nella didattica la trattazione di temi multidisciplinari, che riguardino i diritti umani e i valori legati alla convivenza civile
4. Curricolo, progettazione e valutazione
* Promuovere metodologie didattiche in cui il ruolo degli allievi sia il più possibile attivo e cooperativo (anche in ambiente virtuale)
5. Curricolo, progettazione e valutazione
* Potenziare nella didattica la trattazione di temi multidisciplinari, che riguardino i diritti umani e i valori legati alla convivenza civile
6. Curricolo, progettazione e valutazione
* Promuovere metodologie didattiche in cui il ruolo degli allievi sia il più possibile attivo e cooperativo (anche in ambiente virtuale)
7. Ambiente di apprendimento
* Potenziare nelle attività laboratoriali forme di monitoraggio/tutoraggio per gli allievi più problematici
8. Ambiente di apprendimento
* Organizzare mostre/eventi con prodotti realizzati dagli alunni anche in ambiente virtuale * Sensibilizzare gli allievi a tematiche di attualità attraverso l'incontro con esperti/testimoni che raccontino i loro progetti o attività
9. Ambiente di apprendimento



- * Rendere il più possibile equilibrato nei gruppi di studio guidato pomeridiano il rapporto tra attività di recupero e potenziamento
- 10. Ambiente di apprendimento
 - * Potenziare le attività di raccordo tra il curriculum di Ed. civica e il vivere la scuola come comunità
- 11. Ambiente di apprendimento
 - * Potenziare nelle attività laboratoriali forme di monitoraggio/tutoraggio per gli allievi più problematici
- 12. Ambiente di apprendimento
 - * Organizzare mostre/eventi con prodotti realizzati dagli alunni anche in ambiente virtuale *
 - Sensibilizzare gli allievi a tematiche di attualità attraverso l'incontro con esperti/testimoni che raccontino i loro progetti o attività
- 13. Ambiente di apprendimento
 - * Rendere il più possibile equilibrato nei gruppi di studio guidato pomeridiano il rapporto tra attività di recupero e potenziamento
- 14. Ambiente di apprendimento
 - * Potenziare le attività di raccordo tra il curriculum di Ed. civica e il vivere la scuola come comunità
- 15. Inclusione e differenziazione
 - * Promuovere un Progetto d'istituto sul tema Inclusione, da proporre a partire dalle classi prime per informare e sensibilizzare alunni e genitori sulle dinamiche di apprendimento e relazionali inerenti i soggetti con BES.
- 16. Continuità e orientamento
 - * Ricercare nuovi strumenti di Orientamento in uscita da proporre in presenza o in via telematica attraverso la collaborazione con Scuole/Enti presenti sul territorio.
- 17. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
 - * Dare Continuità ai Progetti d'Istituto attualmente attivi (Teatro, Giornalino)
- 18. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 - * Realizzazione all'interno della scuola uno "sportello" periodico di ascolto per gli allievi valorizzando il personale presente o attraverso nuove collaborazioni
- 19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
 - * Collaborazione con Enti e realtà locali per organizzare manifestazioni culturali
- 20. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
 - * Coinvolgimento dei genitori disponibili in attività formative della scuola in cui mettano in atto competenze professionali e personali
- 21. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
 - * Elaborazione di un nuovo Progetto di formazione per le famiglie con sede in Istituto su tematiche condivise



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Integrare il PTOF con il Progetto educativo salesiano: favorire la crescita integrale della persona secondo il motto salesiano "Buoni cristiani e onesti cittadini". Elaborare un progetto didattico adeguato ai nuovi scenari emersi e alle competenze chiave europee, saldo nella



tradizione ma innovativo negli strumenti e nei metodi, diversificato nell'offerta formativa e che mantenga standard di qualità che consentano agli allievi un'ottima preparazione globale in vista della scuola superiore a livelli medio-alti.